

## NORME PER IL MATRIMONIO

(consigliamo di stampare questo documento e conservarlo come promemoria)

### **1 FASE: PRENOTAZIONE (per bloccare una data e una fascia oraria)**

Si tenga presente che se in alcune circostanze è comprensibile la scelta di celebrare il matrimonio fuori parrocchia, ordinariamente «il luogo normale delle nozze è la comunità della parrocchia nella quale i fidanzati sono inseriti e alla cui vita e missione prendono parte»<sup>1</sup>. Sarà dunque premura dei nubendi avvisare i propri parroci territoriali prima di prenotare il proprio matrimonio fuori parrocchia.

Per prenotare inviate il **MODULO DI RICHIESTA** online, compilato in tutte le sue parti (attenendosi con attenzione alle note guida). In caso di più richieste per la stessa data, la precedenza sarà data dall'ordine di arrivo delle mail. Una mail di conferma informerà sull'esito della prenotazione entro le 24 ore.

A Scilla si celebra un solo matrimonio di mattina e un solo matrimonio di pomeriggio<sup>2</sup>. Siamo spiacenti ma non possiamo in alcun modo accettare prenotazioni nelle date indisponibili contrassegnate in rosso. Non si prenota una chiesa ma una fascia oraria e una data. Essendoci molte richieste vi consigliamo di non perdere tempo a scegliere la chiesa<sup>3</sup> ma di prenotare al più presto così da bloccare una data, indicando una chiesa di preferenza che in qualunque momento si può cambiare inviando una mail di rettifica massimo a 90 giorni dalla data prevista per le nozze. Questa procedura infatti blocca automaticamente tutte le nostre chiese nella data e fascia oraria scelte. Non sono dunque consentiti due matrimoni nella stessa fascia oraria. Nessuna chiesa di Scilla perciò è disponibile nelle date contrassegnate con il colore rosso. Vi preghiamo di non insistere e vi ricordiamo che non è consentito prenotare più date. Vi invitiamo piuttosto a sottoporre il nostro calendario, costantemente aggiornato, agli operatori economici per far coincidere una data disponibile. Per disdire o modificare la prenotazione (data, orario, chiesa e celebrante) è assolutamente necessario inviare una mail a [info@parrocchiascilla.it](mailto:info@parrocchiascilla.it) non oltre i 90 giorni dalla data precedentemente richiesta.

Non possiamo accettare prenotazioni senza che sia indicato un Celebrante certo e disponibile<sup>4</sup>.

### **2 FASE: INVIO DEI MODULI (per confermare e perfezionare la prenotazione)**

Dopo aver ricevuto la mail di conferma e massimo a 90 giorni dalla data prevista per le nozze<sup>5</sup>

a) occorre inviare a [info@parrocchiascilla.it](mailto:info@parrocchiascilla.it):

- il **MODULO DI ISCRIZIONE**<sup>6</sup> debitamente compilato in modo leggibile e chiaro (e firmato per accettazione delle norme).

- i due CERTIFICATI DI BATTESIMO da richiedere alle rispettive parrocchie dove siete stati battezzati. Attenzione: ricordatevi di inviarci tramite mail i certificati di battesimo prima di consegnare gli originali al parroco che istruisce la pratica e prima che li trattienga la Curia all'atto del rilascio del nulla osta.

b) E' bene inviare agli indirizzi mail in elenco il seguente **MODULO COMUNE** (va inviato da un indirizzo PEC ai seguenti indirizzi: [protocollo.scilla@asmepec.it](mailto:protocollo.scilla@asmepec.it); [poliziamunicipale.scilla@asmepec.it](mailto:poliziamunicipale.scilla@asmepec.it); [parrocchiascilla@pec.it](mailto:parrocchiascilla@pec.it)). Il numero complessivo dei testimoni al minimo può essere di due e al massimo di quattro (due per la sposa e due per lo sposo).

Nella designazione dei testimoni delle nozze cristiane, si segua sempre il criterio della testimonianza cristiana di vita. In particolare ai testimoni si richiede di: a) non appartenere ad associazioni o organizzazioni apertamente contrarie alla Chiesa cattolica. Non aver ricevuto condanne con sentenza definitiva per reati di 'ndrangheta e simili, o risultare affiliati, o comunque contigui, ad associazioni 'ndranghetiste e, con il loro operato o connivenza, siano strumento per la loro affermazione sul territorio; b) preferibilmente di non aver contratto matrimonio solo civile, né di convivere, né di aver procurato il divorzio<sup>7</sup>.

<sup>1</sup> CEI, *Orientamenti Pastoralis sulla preparazione al Matrimonio e alla Famiglia*, 22 ottobre 2012, n.22.

<sup>2</sup> A scelta tra: 10:00/10:30/11:00/11:30 e tra: OTT-MAG chiesa Matrice ore 16:00 e altre chiese ore 16:00 oppure 16:30; GIU-SET chiesa Matrice ore 17:00 e altre chiese ore 17:00 oppure 17:30.

<sup>3</sup> Il sabato nel periodo ottobre-maggio non accettiamo prenotazioni per la Chiesa Matrice. La Chiesa di Spirito Santo è interessata da importanti lavori di ristrutturazione da parte della Soprintendenza da maggio 2013 a maggio 2014 ma i lavori potrebbero prolungarsi ulteriormente.

<sup>4</sup> Potrà essere indicato dai fidanzati un celebrante vicino alla coppia per parentela o affinità o vincoli di amicizia che ne abbia preventivamente garantita la disponibilità. Il Parroco di Scilla potrebbe non essere disponibile se la data e l'orario non sono contrassegnati con il colore verde. Non è corretto indicare un celebrante di cui non si è convinti solo perché un altro sacerdote non è sicuro o non ha ancora dato la sua disponibilità.

<sup>5</sup> Per disdire o modificare la prenotazione è necessario inviare una mail a [info@parrocchiascilla.it](mailto:info@parrocchiascilla.it) non oltre i 90 giorni dalla data precedentemente richiesta.

<sup>6</sup> Occorre inviare il modulo di iscrizione preferibilmente quando è completo di tutti gli allegati.

<sup>7</sup> Cfr. CEC, *Per una nuova evangelizzazione della pietà popolare*, 30 giugno 2015, n. 11 - CEI, *Direttorio di Pastorale Familiare*, n.218. "La modulistica per l'Atto di Matrimonio in uso per accordo Stato-Chiesa Cattolica, così come indicato nel modello XV, riporta al massimo la segnalazione di quattro testimoni, non può essere apposta altra firma in aggiunta a quelle per legge previste. Le disposizioni, a riguardo ed in materia, devono essere rispettosamente osservate e ad esse non può essere concessa alcuna deroga, né da parte di autorità civile né da parte di autorità religiosa. Qualora ci siano altri testimoni, nulla osta alla loro presenza, ma per la firma è da attenersi a quanto già su riferito" (*Cancelleria Arcivescovile, nota prot. n. 248/13 del 16 luglio 2013*).

- 1) Modulo di Iscrizione
- 2) Norme per i Fioristi<sup>8</sup>
- 3) Norme per i Fotografi<sup>9</sup>
- 4) Norme per gli Animatori Musicali<sup>10</sup>
- 5) Informativa per il Celebrante

**N.B.** Il modulo di iscrizione spesso viene sottoposto a necessari aggiornamenti. Vi chiediamo di compilare e inviare il modulo più recente. Vi informiamo inoltre che eventuali riti della "velazione e incoronazione degli sposi", non rientrano nelle consuetudini locali (cfr. Rito del Matrimonio n. 84)

Prima della prenotazione è corretto avvisare uno dei due rispettivi parroci del domicilio<sup>11</sup>, concordare l'itinerario richiesto per la preparazione al Matrimonio<sup>12</sup> e, se non si è ancora ricevuto, al Sacramento della Confermazione (coloro che sono già sposati civilmente o conviventi è bene che ricevano la Confermazione dopo la celebrazione delle nozze<sup>13</sup>) e, sei mesi prima delle nozze istruire la pratica matrimoniale (istruttoria) con i documenti richiesti<sup>14</sup>.

#### <sup>8</sup> Norme per i fioristi:

- Le composizioni vanno portate già pronte massimo un'ora e mezza prima del matrimonio. Sottoscrivendo l'apposito modulo, il fiorista si impegna formalmente a non insistere in richieste di apertura anticipata e a non venire prima dell'orario di apertura previsto, e cioè un'ora e mezza prima della celebrazione. Non si ammettono addobbi o ornamenti: sui banchi, sulla mensa, lungo il corridoio (ad eccezione delle composizioni 8 e 9 della chiesa Matrice e della chiesa di San Rocco, che non devono comunque superare l'altezza dei banchi), sulla facciata, né petali sul tappeto. La chiesa ha disponibile l'inginocchiatoio ma non dispone di tappeto, copri inginocchiatoio o cuscini.
- Gli eventuali supporti o "alzatine" vanno concordati: materiale, forma, altezza. In ogni caso gli incaricati della parrocchia possono imporre ai fioristi necessari spostamenti o variazioni prima dell'inizio della celebrazione, a salvaguardia della chiesa e della dignità della celebrazione.
- Al termine della Liturgia il fioraio subito provvederà a portare via tutto ciò che ha preparato così da lasciare la chiesa immediatamente libera per le altre celebrazioni. Qualora il matrimonio non venga celebrato nella Chiesa Matrice, il fioraio provvederà al trasporto presso la chiesa Matrice delle composizioni che occupavano l'area presbiteriale.
- L'eventuale riso che lanciano gli invitati va posto fuori dalla chiesa. E' vietato apporre coppetti di riso sui banchi. E' vietato l'uso di tubi spara coriandoli che difficilmente si raccolgono, costituendo motivo di disordine e di sporcizia per giorni e giorni.

#### <sup>9</sup> Norme per i fotografi:

- Avendo scelto il servizio fotografico di professionisti e nel rispetto delle seguenti norme, non è consentito a parenti e conoscenti, l'uso di apparecchiature fotografiche durante la celebrazione.
- Il servizio fotografico sia compiuto con la massima discrezione. Durante la Liturgia Eucaristica e l'omelia del celebrante tutte le luci posizionate dovranno essere spente e gli operatori resteranno in attesa, fuori dell'area presbiteriale sospendendo totalmente il servizio. Durante La proclamazione della Parola si effettuino le riprese e/o le fotografie da una postazione fissa senza muoversi, avendo cura che le luci non siano orientati verso l'assemblea o gli sposi, i quali hanno il diritto di ascoltare la Parola senza distrazioni.
- Non è consentito dialogare con gli sposi e/o raccomandare pose particolari agli sposi durante il rito. Il fotografo in particolare eviterà ogni movimento distraente l'assemblea e ogni forma di attraversamento del presbiterio.
- L'ingresso in chiesa e il cammino lungo la navata centrale non diventino luoghi di posa per le foto.
- Una delicata discrezione si usi anche al termine della celebrazione e in particolare si tenga conto che il presbiterio non è bene che diventi luogo di posa o di foto ricordo di gruppo (cfr. RP 5(2000) 168-172).

#### <sup>10</sup> Norme per gli Animatori musicali:

- L'animazione musicale venga concordata con questa parrocchia. Per l'animazione musicale del vostro matrimonio trovate sul nostro sito l'elenco dei brani al quale vi chiediamo di fare riferimento e i recapiti dei musicisti che ordinariamente animano le nostre liturgie ma potete scegliere chiunque, purchè conoscano le norme liturgiche e garantiscano un repertorio di musica liturgica o musica sacra. Sono infatti esclusi brani come: *La vita è bella di Piovani, C'era una volta il west di Morricone, I will Follow Him di Pourcelo, When You Believe di Schwartz, Il lago dei cigni di Tchaikovsky, Ballade pour Adeline di Paul de Senneville, Cavalleria Rusticana di Mascagni, Nuovo Cinema Paradiso di Morricone, Ave Maria di Schubert, Largo dall'inverno di Vivaldi, Primavera di Vivaldi, Le Carnaval des Animaux di Saint-Saens, La Vergine degli Angeli di Verdi, Salut d'amour di Elgar, Halleluia di Buckley, A Thousand Years di Perri, Memory di Lloyd Webber, Faraway di Santo, Vivo per lei di Bocelli, La cura di Battiato, Io ti prendo come mia sposa di Baglioni, La nostra vita di Ramazzotti, Perfect Day di Reed, Walking After You dei Foo Fighters, ecc...* che si possono eseguire in sala e che sono lontani dal significato del Matrimonio come Sacramento dell'amore di Cristo per la Chiesa. Non è consentito cambiare i brani che si sono scelti con brani non approvati. Ogni violazione sarà segnalata all'Ordinario diocesano. E' proibita la presenza di complessi musicali, è tollerato l'accompagnamento di qualche strumento musicale.
- La natura del canto liturgico infatti è essenzialmente comunitaria e perciò il canto in chiesa non solo è preghiera e non esibizionismo. In questo senso non è consentita dunque l'esecuzione di interi brani che per la loro complessità richiedono un'unica voce solista e uno stile concertistico. La musica ed i canti da eseguire nella liturgia devono essere scelti tenendo presenti i seguenti criteri: devono possedere elementi di corallità, devono essere dotati di dignità e devozione, devono convenire con il particolare momento della Messa, della festa, del tempo liturgico, siano su misura dell'assemblea.
- I brani si eseguano per accompagnare i riti e i gesti liturgici e dunque si mantengano nella durata strettamente necessaria al rito ed eventualmente se vi fosse stato ritardo, d'accordo con il celebrante, si riducano.

<sup>11</sup> Il domicilio è il luogo dove effettivamente si abita da almeno un mese. Dovete rivolgervi solo a questi parroci e non a quelli della residenza anagrafica. Il Parroco di Scilla istruisce esclusivamente le pratiche dei nubendi di cui uno almeno vive e abita a Scilla da almeno un mese.

<sup>12</sup> "Il percorso di preparazione al matrimonio non sia compiuto negli ultimi mesi prima della celebrazione, ma venga anticipato almeno di un anno, affinché possa incidere in modo significativo sul progetto di vita della coppia, fino a rendere possibile anche una decisione diversa rispetto alle nozze, una volta comprese le caratteristiche del matrimonio cristiano" (CEI, *Orientamenti Pastoralis sulla preparazione al Matrimonio e alla Famiglia*, 22 ottobre 2012, n.23).

<sup>13</sup> Cfr. CEI, *Orientamenti Pastoralis sulla preparazione al Matrimonio e alla Famiglia*, 22 ottobre 2012, n.26.

<sup>14</sup> Certificato cumulativo e certificati di battesimo e cresima. Qualora l/la fidanzato/a dopo i 16 anni di età ha dimorato per più di un anno in una diocesi diversa da quella in cui ha il domicilio, il parroco che fa l'istruttoria deve accertare lo stato libero mediante l'esame di due testimoni idonei. Le pubblicazioni canoniche devono essere fatte nelle rispettive parrocchie dove i nubendi dimorano e, se la dimora non dura da almeno un anno, anche nella parrocchia dell'ultimo precedente domicilio protrattosi per almeno un anno. Nel caso di militari dev'essere prodotto il giuramento suppletorio fatto davanti al Cappellano Militare che è equiparato a Parroco. La richiesta di pubblicazioni civili viene fatta dai nubendi al Comune di residenza di uno di loro e dev'essere accompagnata da analoga richiesta del parroco che cura l'istruttoria. Nel caso in cui la residenza civile dei nubendi non coincide con il domicilio canonico, il parroco del domicilio che cura l'istruttoria chiede la collaborazione del parroco del luogo di residenza civile trasmettendogli un documento autentico con tutti i dati occorrenti. Alcune particolari situazioni (impedimenti o divieti al Matrimonio) richiedono, da parte del Parroco, l'inoltro al Vescovo della richiesta di dispensa prima dell'avvio dell'istruttoria. Il parroco e la Curia non saranno responsabili di eventuali spese da voi sostenute, se

### 3 FASE: CONSEGNA PRATICA E OFFERTA (per completare la procedura)

Consegnare al Parroco massimo 15 giorni prima delle nozze (previo appuntamento 3392468992):

- 1) **LA PRATICA matrimoniale<sup>15</sup>** completa di nulla osta da parte della Curia di Reggio Calabria-Bova<sup>16</sup> e, se proveniente da fuori diocesi, anche il nulla osta della Curia di provenienza. E' indispensabile che la pratica riceva il visto della nostra Curia di Reggio Calabria-Bova prima che venga consegnata al parroco di Scilla. A questo riguardo si ribadisce la necessità che la pratica venga consegnata qui a Scilla almeno 15 giorni prima del Matrimonio altrimenti non garantiamo gli adempimenti prescritti dal Decreto sul Matrimonio Canonico in Italia e non ci assumiamo alcuna responsabilità in ordine alla regolare trascrizione o alle relative notifiche. Si abbia cura piuttosto di istruire la pratica con largo anticipo (per questo la legge concede ben sei mesi di tempo) e si insista presso il Comune affinché la promessa venga fissata presto. I Comuni o i parroci istruttori non possono determinare i loro tempi senza curarsi delle fasi successive o a scapito della parrocchia dove avviene la celebrazione.
- 2) **L'OFFERTA.** Considerando anche le particolari necessità delle nostre otto chiese, si stima che per ogni matrimonio questa parrocchia affronta circa 200,00 euro di spese complessive per consumi, pulizie, arredi, piccole manutenzioni, pratiche, ecc... I nubendi comunque diano quanto possono, in forma anonima e in busta chiusa. Così come ha sapientemente spiegato Papa Francesco (in un discorso più volte male interpretato e strumentalizzato da quella stessa cultura del consumismo e dello "scarto" che, paradossalmente, prima è arrivata persino a tramutare i Sacramenti in business, con assurde proposte di spreco e di effimero, e ora pretenderebbe di speculare sul giusto sostentamento di cui le nostre parrocchie hanno vera necessità e a cui i fedeli liberamente e lietamente provvedono), non c'è alcuna tariffa per nessun sacramento o servizio ecclesiale. Tuttavia la Parrocchia non percepisce alcun reddito, né è sovvenzionata da enti ecclesiali o pubblici, ma sopravvive e si sostiene solo grazie all'aiuto libero e generoso dei fedeli che, particolarmente in questi momenti, desiderano giustamente farsi carico delle spese e manifestare la loro gioia anche in questa forma concreta. L'offerta è dunque il vostro grazie ad una comunità che vi accoglie e che non potrebbe, da sola, accettare tutte le richieste di matrimonio che giungono, soprattutto da fuori parrocchia; ma è anche il doveroso e responsabile "sovvenire" di ogni cristiano maturo e responsabile<sup>17</sup>. Per chi volesse, inoltre, contribuire agli sforzi che questa parrocchia sta sostenendo, con l'aiuto esclusivo dei fedeli, a tutela delle chiese e dei beni artistici di Scilla, può consultare i seguenti link:  
<http://www.parrocchiascilla.it/joomla/dmdocuments/ABSTRACT.pdf>;  
<http://www.parrocchiascilla.it/joomla/attivita-cpae/la-chiesa-vive-per-la-generosita-di-tutti>

### 4 FASE: RACCOMANDAZIONI (per preparare una decorosa Celebrazione)

La Celebrazione è il cuore del Matrimonio e pertanto i nubendi curino con particolare impegno la sua preparazione insieme al Celebrante, attenendosi in generale alle norme canoniche, pastorali e liturgiche<sup>18</sup> per tutto ciò che non è espressamente indicato in queste norme. Per coloro che da tempo non frequentano la Messa e/o non hanno maturato un chiaro orientamento cristiano ma desiderano la celebrazione cristiana del matrimonio, essendo battezzati e non rifiutando esplicitamente la fede, è previsto il rito nuziale nella Liturgia della Parola ma non la Celebrazione Eucaristica<sup>19</sup>. Per i matrimoni misti occorre attenersi alle indicazioni previste circa la forma canonica che nella maggior parte dei casi prevede il rito nella Liturgia della Parola e non nella Celebrazione Eucaristica<sup>20</sup>. Nella nostra Diocesi viene sconsigliato il

---

l'autorizzazione o la dispensa richiesta non sarà accordata. Si raccomanda dunque di parlare con il Parroco che cura l'istruttoria prima di impegnare sale di ricevimento.

<sup>15</sup> Di norma deve istruire la pratica di matrimonio il Parroco del domicilio di uno dei due nubendi (il domicilio è il luogo dove effettivamente si abita da almeno un mese. Dovete rivolgervi solo a questi parroci e non a quelli della residenza anagrafica!). Il Parroco di Scilla istruisce esclusivamente le pratiche dei nubendi di cui uno almeno vive e abita a Scilla da almeno un mese.

<sup>16</sup> Compiti tutti gli adempimenti in Parrocchia e in Comune (Corso pre-matrimoniale, istruttoria, pubblicazioni, eventuale Stato libero, ecc...) consegnerete personalmente, o per mezzo di persona di vostra fiducia, tutti i documenti in busta chiusa per il "nulla osta" (è prevista un'offerta) presso l'Ufficio matrimoni della Curia che si trova accanto al Duomo ed è aperto nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì (questi giorni posso variare) dalle ore 9,30 alle ore 12. Le giornate di chiusura straordinaria sono determinate di volta in volta. Questi i recapiti: centralino 0965.385510, Ufficio Matrimoni 0965.385560.

<sup>17</sup> "I fedeli sono tenuti all'obbligo di sovvenire alle necessità della Chiesa, affinché essa possa disporre di quanto è necessario per il culto divino, per le opere di apostolato e di carità e per l'onesto sostentamento dei ministri" (Codice di Diritto Canonico, Can. 222, - § 1); "I fedeli sono tenuti a venire incontro alle necessità materiali della Chiesa, ciascuno secondo le proprie possibilità" (Catechismo della Chiesa Cattolica, n.2043).

<sup>18</sup> [http://www.vatican.va/archive/ITA0276/\\_P3S.HTM](http://www.vatican.va/archive/ITA0276/_P3S.HTM);  
[http://www.webdiocesi.chiesacattolica.it/cc\\_i\\_new/s2magazine/AllegatiTools/222/1%20Matrimonio%20celebrazione%20eucaristica.pdf](http://www.webdiocesi.chiesacattolica.it/cc_i_new/s2magazine/AllegatiTools/222/1%20Matrimonio%20celebrazione%20eucaristica.pdf);  
[http://www.chiesacattolica.it/documenti/1999/08/00003594\\_la\\_celebrazione\\_del\\_matrimonio.html](http://www.chiesacattolica.it/documenti/1999/08/00003594_la_celebrazione_del_matrimonio.html).

<sup>19</sup> «Nell'esperienza pastorale italiana si verifica sempre di più il caso di coppie che, pur non avendo maturato un chiaro orientamento cristiano e non vivendo una piena appartenenza alla Chiesa, desiderano la celebrazione religiosa del Matrimonio, essendo battezzati e non rifiutando esplicitamente la fede». Il *Rito*, venendo incontro in particolare a queste situazioni, ha predisposto la possibilità della celebrazione del sacramento nella liturgia della Parola, per coloro che da tempo non frequentano la Messa, prevedendo al termine la consegna della Bibbia, nell'auspicio di incoraggiare un itinerario di riscoperta del battesimo in chiave sponsale" (CEI, *Orientamenti Pastorali sulla preparazione al Matrimonio e alla Famiglia*, 22 ottobre 2012, n.21).

<sup>20</sup> Per il matrimonio tra un cattolico e un battezzato non cattolico la normativa canonica, prevede la licenza dell'Ordinario del luogo. Particolare importanza assume la dichiarazione della parte cattolica con la quale si dichiara pronta ad allontanare tutti i pericoli di abbandonare la fede cattolica e promette di fare quanto è in suo potere perché i figli siano educati nella Chiesa cattolica; di tali impegni deve essere informata e consenziente l'altra parte. In tale contesto non va dimenticato che spesso la parte non cattolica è tenuta ad impegni analoghi verso la sua comunità religiosa di appartenenza. Anche la scelta della celebrazione del matrimonio richiede particolare attenzione. Infatti, per la celebrazione del matrimonio si richiede di osservare la forma canonica, secondo le indicazioni previste nel *Rito del matrimonio*, facendo quindi riferimento al rito della celebrazione del matrimonio nella liturgia della Parola, salva diversa

matrimonio di una battezzata con un appartenente a religione islamica. Per quanto riguarda i figli già nati, ricordiamo che non si può inserire il battesimo nella stessa celebrazione delle nozze<sup>21</sup>.

La chiesa per i preparativi viene aperta dagli incaricati soltanto un'ora e mezza prima della celebrazione. Non è consentito arrivare in ritardo al matrimonio, specialmente per ritardi dovuti al servizio fotografico o ai preparativi estetici della sposa o per attendere qualche parente. Non è consentito alle liturgie nuziali sconfinare in orari occupati da altre attività pastorali. La chiesa è disponibile in ott-mag fino alle 18 (17,30 se è la chiesa Matrice) e in giu-set fino alle 19 (18,30 se è la chiesa Matrice). Per quest'orario di chiusura la chiesa va lasciata sgombra di tutti i preparativi.

Gli abiti (compreso quello della sposa) siano rispettosi del luogo sacro, evitando eccessive scollature. Gli auguri finali si porgono fuori dalla chiesa, in quanto la chiesa è luogo di preghiera e tale deve rimanere, favorendo il raccoglimento degli sposi e di quanti hanno vissuto un momento di grazia. E' vietato gettare il riso dentro la chiesa. I nubendi si impegnano a risarcire la parrocchia in caso di eventuali danni agli arredi e al patrimonio artistico procurati da parenti, amici, cantori, fioristi e fotografi.

Per i servizi di pulizia urbana e regolamentazione del traffico in occasione del vostro matrimonio (compresa l'esigenza di avere la piazza sgombra di auto parcheggiate, il posteggio riservato per l'auto degli sposi e/o il libero accesso in chiesa) la Parrocchia non è né competente né responsabile. Decliniamo pertanto ogni responsabilità per eventuali disagi che possono verificarsi all'esterno dal luogo di culto e vi preghiamo di non insistere con reclami inopportuni che mortificano lo spirito di servizio e di accoglienza che volentieri vi riserviamo;

Non sono ammessi in chiesa *Wedding Planners* o organizzatori di Matrimoni. Tutto quello che avviene in chiesa risponde esclusivamente alle norme liturgiche, viene preparato con i nubendi ed è competenza esclusiva del Celebrante, non di organizzatori di matrimoni che prima, durante o dopo la celebrazione si arrogano il diritto di collocare e condurre, con gesti e parole, gli sposi, i testimoni e gli invitati.

Eventuali buffet dopo la celebrazione vanno allestiti assolutamente fuori del sagrato della Chiesa e possibilmente lontani dal portone di ingresso così da evitare di occludere l'accesso ed eventuali schiamazzi in prossimità della chiesa che non consentirebbero lo svolgersi decoroso delle altre funzioni liturgiche. E' fatto divieto alle ditte che allestiscono il buffet di usare cartelloni pubblicitari o peggio ancora di affiggerli o appoggiarli alla facciata della chiesa.

---

valutazione della circostanza. Tale requisito incide nella validità stessa della celebrazione, salvo in caso di matrimonio con una parte non cattolica di rito orientale, in cui la forma canonica è richiesta per la liceità. In presenza di particolari e motivate difficoltà, l'Ordinario del luogo della parte cattolica ha il diritto di dispensare da tale forma, evitando in ogni caso una duplice celebrazione religiosa o il rinnovo del consenso.

Un'attenzione ancora maggiore si richiede qualora la parte cattolica intenda unirsi in matrimonio con una parte non battezzata. Sussiste in questi casi un impedimento alla celebrazione del matrimonio, per cui esso può essere celebrato validamente solo con la dispensa. Infatti, notevoli possono essere le differenze circa la visione del matrimonio e della vita familiare, con una maggiore difficoltà a coltivare e testimoniare la propria fede e a educare cristianamente i figli. Per questo, nel cammino di preparazione di tali coppie al matrimonio, è importante aiutarli a cogliere le differenze esistenti, confrontandosi sugli elementi essenziali e concordando su quanto si richiede per una valida celebrazione del matrimonio. È evidente che in tale accompagnamento si richiede una conoscenza basilare della religione non cristiana cui appartiene il coniuge non battezzato, ispirata ai principi conciliari e del dialogo interreligioso e alla dignità della persona umana. Anche qualora tale persona non professi alcuna religione, come per il matrimonio tra un cattolico e un battezzato non cattolico, è opportuno che, nel cammino di preparazione alle nozze, si tenga presente quanto richiesto dalla normativa canonica. Infatti, per poter far richiesta di dispensa dall'impedimento, è necessaria la dichiarazione della parte cattolica di essere pronta ad allontanare i pericoli di abbandonare la fede e la promessa di fare quanto in suo potere per educare cristianamente i figli. Per la celebrazione del matrimonio, si richiede inoltre di osservare la forma canonica, usando il rito apposito, salvo dispensa dalla forma canonica (CEI, *Orientamenti Pastoralis sulla preparazione al Matrimonio e alla Famiglia*, 22 ottobre 2012, n.27).

<sup>21</sup> “Vi potrà essere anche la richiesta di far battezzare i figli nati da quell'unione civile; anzi, talora tale richiesta precede quella di celebrare il matrimonio o diventa occasione per avviare un percorso di maturazione verso di esso. L'accompagnamento di coppie di sposi può essere importante per prepararsi al battesimo, consentendo di fare esperienza della chiesa domestica che hanno formato celebrando il sacramento del matrimonio. In ogni caso, non si inserisca il battesimo dei figli nella stessa celebrazione delle nozze” (CEI, *Orientamenti Pastoralis sulla preparazione al Matrimonio e alla Famiglia*, 22 ottobre 2012, n.26).